

Agenda

- [21 settembre 2015 - 19 febbraio 2016: *Diamo i numeri!*](#)
- [16 novembre 2015: *Consulenza on-line*](#)
- [24 novembre 2015: *Intervisione sul gioco patologico*](#)
- [26, 27 e 28 novembre 2015: *“Le jeu excessif, l’addiction comportementale et la problématique des jeux vidéo”*](#)
- [3 dicembre 2015: *“Scenari del gioco d’azzardo industriale di massa”*](#)

Dal GAT-P

Dipendenze: Quo Vadis? Riflessioni di Tazio Carlevaro - Parte quarta (di quattro)

Di seguito trovate l'ultima delle quattro riflessioni.

4. La nuova politica svizzera nel campo delle dipendenze

La sanità è gestita dai Cantoni. In certi campi, come in questo, c'è un mandato federale. I Cantoni hanno però il diritto di applicare la legge federale secondo i loro bisogni. Ne conseguono notevoli differenze tra le leggi di applicazione cantonali. Tra il 2014 e il 2017 aspettiamo, e in parte già vediamo, le nuove leggi sul tabacco, sull'alcol, sulla tossicodipendenza e sul gioco d'azzardo. Saranno orientate ai quattro pilastri. Ma difficilmente saranno introdotte nuove misure strutturali rilevanti, oltre a quelle che ci sono già (limiti di età, di pubblicità, di vendita, esclusioni dal gioco, ecc.). Misure utili sarebbero state la limitazione o l'interdizione della pubblicità estesa all'alcol (già vigente peraltro per il tabacco). Non sappiamo se ci sarà un aumento di finanziamenti per la prevenzione, la cura e la ricerca nel campo. Rischiamo invece un calo degli interventi finanziari. Il nostro compito è opporci alla riduzione o all'azzeramento dei fondi, e alla promozione della prevenzione basata sull'evidenza scientifica. Dobbiamo favorire sinergie e continuità negli interventi.

Ci sarà una lunga discussione e dei confronti con gruppi di specialisti, con organizzazioni operative, con specialisti del ramo, e con i Cantoni. Seguiranno singoli iter parlamentari. Le nuove leggi, e la loro integrazione, entreranno in vigore con la nuova concezione federale sull'addiction. Come concetto generale. Nel 2020 questo iter dovrebbe essere terminato. Mi auguro che questa visione globale tenga conto delle dipendenze da sostanze, delle dipendenze "comportamentali", ma anche dell'uso non problematico, "ricreativo", "responsabile". Nel frattempo bisognerà animare un intervento federale coordinato con interventi cantonali, una informazione alla popolazione, una diffusione delle conoscenze scientifiche (e non ideologiche) sull'argomento, per avvicinare anche i politici a decisioni adeguate nelle sedi appropriate. Sono da prevedere anche politiche cantonali. Il Ticino ha da anni un suo piano cantonale quadriennale degli interventi, la cui ultima versione è stata recentemente presentata. Propone una integrazione di campi finora non molto collegati tra di loro: alcol, tabacco, droghe illegali e gioco d'azzardo. Ne discuteremo.

Numero 198

15 novembre 2015

FONDO
GIOCO
PATOLOGICO
GICOTI

Appare con il sostegno
del Fondo gioco patologico

Gruppo Azzardo Ticino –
Prevenzione (GAT-P)
CP 1551 – 65001 Bellinzona
info@giocoresponsabile.com
www.giocoresponsabile.com

Redazione: Stefano Casarin
lascommessa@giocoresponsabile.com

Banca Raiffeisen,
6716 Acquarossa
Conto GAT-Prevenzione
(Bellinzona)
CCP 65-6653-1
CH81 8033 1000 0011 2228 2

14 - 16 marzo 2016: "3rd International Conference on Behavioral Addiction (ICBA)"

La conferenza si terrà a Ginevra, presso il Business Center. Eccovi alcune informazioni importanti:

- Per iscriversi: icba2016@ch.kuoni.com
- Il sito internet della manifestazione: <http://www.icba2016.org>
- Per coloro che volessero partecipare in qualità di relatori: Yasser.Khazaal@hcuge.ch

"Diamo i numeri"

L'esposizione si trova a Villa Saroli a Lugano. Semplice e ben fatta, ci permette di "viaggiare" nel mondo dei numeri. Al suo interno vi sono diverse postazioni interattive grazie alle quali è possibile capire quanto i numeri siano importanti nella nostra vita e come possano essere utilizzati per capire quanto accade attorno a noi. Una parte della mostra è dedicata alle probabilità e al gioco d'azzardo. Se i numeri vi appassionano, incuriosiscono, vi suggerisco di andare a visitarla.

Bibliografia del gioco eccessivo: letture possibili

"Manuale sul gioco d'azzardo. Diagnosi, valutazione e trattamenti." A cura di Graziano Bellio e Mauro Croce. *Textbook Psicologia*. Milano 2015 (Franco Angeli). 411 pagine. ISBN 978-88-917-0828-1.

Il libro in questione è stato letto e recensito dal Dott. Tazio Carlevaro. Trattandosi di un libro denso e intenso, esso verrà recensito a tappe, ovvero il libro è stato "sezionato" per capitoli e, per ogni capitolo, è prevista una recensione. Ecco il secondo di sette contributi.

Presentazione (Bellio e Croce) ed introduzione (Zerbetto)

L'essere umano è un ente complesso, che vive in società. Il gioco è sempre stato un elemento del comportamento umano. Anche il gioco d'azzardo, che però, in Italia, negli ultimi anni ha assunto una dimensione sociale ed economica molto marcata (Bellio, Croce). Alcuni pionieri hanno fondato ALEA e iniziato un lavoro di formazione e di presa in carico. Lo scopo di questo libro è di proporre gli elementi di una interpretazione del fenomeno e di una prassi rappresentativa per il Paese, in accordo con le conoscenze acquisite e le esperienze fatte. Lo studio del gioco come tale è recente (Zerbetto): basti menzionare Huizinga e Caillois, che ne propone una disamina strutturalista. L'attività di gioco, tipica dei mammiferi, è molteplice. E ne fa parte anche il caso, eventualmente l'azzardo, ossia la sfida. Occupa i fanciulli ed anche gli adulti. È un modo di verificare le proprie capacità in qualcosa che sembra una sfida, dove potrebbe contare anche l'amore che la Fortuna, madre e più spesso matrigna, porta ad ognuno di noi. Quando il gioco si basa solo sul caso, è utile riflettere sulla responsabilità del singolo giocatore, del legislatore, e dei gruppi che vendono gioco d'azzardo. Nel quadro di un progetto di società differenziata, affluente, informata, attenta ma anche gioiosa e sperimentatrice.

M. Dufour, A. Gendron, N. Brunelle, M.-M. Cousineau, D. Leclerc; "Adolescent Technology use: Profiles of Distinct Groups and Associated Risky Behaviors". In: *Journal of Addiction Research and Therapy*, 2014, pp. .

Adolescenti e nuove tecnologie, tema di attualità che genera molta ansia, soprattutto per chi è genitore. La problematica è reale? Ci sono degli adolescenti più a rischio di altri? Sono alcune delle domande alla base della ricerca di cui sopra, alla quale hanno partecipato oltre 1800 adolescenti, di età compresa tra i 14 e i 18 anni, della regione del Québec, nel Canada. Alcuni risultati degni di nota:

- 1 adolescente su 10 presenta le caratteristiche di un "high Internet user".
- Coloro che sono denominati "high Internet user" fanno parte del gruppo chiamato "adolescenti con molteplici problemi" i quali presentano le seguenti caratteristiche: comportamenti delinquenziali, soffrono di problematiche legate all'abuso di sostanze e hanno ottenuto alti punteggi ai test che valutavano lo stress psicologico, l'impulsività e la ricerca di novità e sensazioni forti. (SC)

Gruppo Azzardo Ticino –
Prevenzione (GAT-P)
CP 1551 – 65001 Bellinzona
info@giocoresponsabile.com
www.giocoresponsabile.com

Redazione: Stefano Casarin
lascommessa@giocoresponsabile.com

Banca Raiffeisen,
6716 Acquarossa
Conto GAT-Prevenzione
(Bellinzona)
CCP 65-6653-1
CH81 8033 1000 0011 2228 2

Cesare Guerreschi: *Mobile addiction*. 72 pagine. Edito dalla SIIPaC, ottenibile presso Dott. Cesare Guerreschi, Presidente della S.I.I.Pa.C- ONLUS, Via Maso della Pieve, 60 A, 39100 Bolzano, info@siipac.it

Il “telefonino” è uno strumento che utilizziamo ormai tutti, di cui tratta un libro composto di sei corposi capitoli. Il telefonino non nasce ieri. Ha una storia anche tecnica, ed una storia commerciale. È diventato uno strumento in mano a chiunque, specialmente da quando i suoi costi sono diminuiti. Guerreschi comincia con la storia di questo strumento. Come in genere tutte le attività che hanno a che fare con la comunicazione tramite l'elettronica anche avere a che fare con un telefonino può portare a comportamenti compulsivi. Difficili da valutare in particolare perché non c'è un accordo generale e universale sulla definizione. I questionari diagnostici esistono, ma esiste anche un accordo intuitivo generico: un eccesso di interesse per l'uso del telefonino, l'ansia per l'eventuale “perdita” di informazioni se il telefonino è chiuso, e una importante interferenza nella vita familiare e professionale. È difficile limitare l'utilizzo del telefonino: è anche un'agenda, un orologio, uno strumento di lettura di libri e di giornali, di comunicazione diretta scritta, una radio, con cui puoi fare e scambiare fotografie e video. Eppure l'utilizzo può diventare dannoso per l'individuo. Di questo si occupa la SIIPaC, un'associazione fondata da Guerreschi, che a Bolzano prende in cura coloro che hanno perso il controllo sulla loro gestione del telefonino, e che chiedono aiuto. In questo libro si trovano molti elementi utili per i genitori che vogliono capire meglio come prevenire situazioni difficili per i loro figli. (TC)

S. M. Gainsbury, N. Hing, P. H. Del fabbro, D. L. King; “A taxonomy of gambling and casino games via social media and online technologies”. In: *International Gambling Studies*, 2014, 14:2, pp. 196-213.

Da qualche tempo ormai, i giochi d'azzardo vengono proposti attraverso i social media, ovvero “(...) quei siti e/o piattaforme il cui scopo principale è quello di facilitare le relazioni sociali tra utilizzatori attraverso lo scambio di informazioni (...)” e anche in alcuni video-giochi troviamo delle situazioni che possono essere ricondotte all'azzardo. Grazie ad una revisione della letteratura esistente, gli autori propongono una tassonomia grazie alla quale capire se e quali attività proposte on-line possono essere definite “giochi d'azzardo”. Si parla di “gambling”, ovvero gioco d'azzardo” nel momento in cui il consumatore/l'utilizzatore scommette del denaro allo scopo di vincere altro denaro e l'esito dell'evento su cui si è scommesso deve dipendere principalmente e/o totalmente dal caso. Questa definizione è l'equivalente per i giochi “off-line”.

On-line, purtroppo, vengono promossi giochi, attraverso diverse piattaforme, molto simili ai giochi d'azzardo. Non si parla di giochi d'azzardo per quel che riguarda i giochi “free to play” oppure le versioni “demo”, anche se vi sono delle possibilità di vincere dei premi, poiché il cliente/l'utilizzatore non scommette del denaro vero. La stessa cosa vale per i video giochi proposti tramite “console di gioco” come per esempio la XBOX oppure la PlayStation: il giocatore non scommette del denaro vero e l'eventuale vincita è pagata virtualmente sotto forma di avanzamenti e/o punti. In alcuni giochi on-line, anche famosi, ad un certo punto del gioco, per aumentare i propri punti, per avanzare velocemente oppure per ottenere oggetti più potenti, viene offerta la possibilità di tentare la fortuna attraverso dei giochi d'azzardo tipo la ruota della fortuna. Anche in questo caso, non si tratta di giochi d'azzardo poiché il tema azzardo è secondario allo scopo principale del gioco.

Ciò detto, il rischio di questi giochi è quello di “normalizzare” e quindi di invogliare l'utente a tentare la fortuna con del denaro vero. Il confine tra gaming e gambling, in un simile contesto tecnologico è sempre più sottile e può trarre in inganno il consumatore. Gli autori ritengono quindi auspicabile legiferare in questo campo affinché la clientela sia ben informata e sappia a che cosa sta giocando e, soprattutto, a quale rischi va incontro. (SC)

A. Blaszczynski, A. Parke, A. Harris; “Facilitating Players Control in Gambling”. In: *The Journal of Gambling Business and Economics*, 2014, Vol. 8, No. 3, pp. 36-51.

Nella ricerca in questione vengono analizzate alcune strategie di prevenzione per evitare una deriva patologica nel comportamento di gioco di un giocatore. Nello specifico: porsi dei limiti nella spesa e nella durata del gioco, prendersi dei periodi di pausa dal gioco e restringere la possibilità di accesso al denaro affinché il giocatore, una volta terminato il denaro predisposto al gioco, non possa più ottenerne altro per continuare a giocare. (SC)

Gruppo Azzardo Ticino –
Prevenzione (GAT-P)
CP 1551 – 65001 Bellinzona
info@giocoresponsabile.com
www.giocoresponsabile.com

Redazione: Stefano Casarin
lascommessa@giocoresponsabile.com

Banca Raiffeisen,
6716 Acquarossa
Conto GAT-Prevenzione
(Bellinzona)
CCP 65-6653-1
CH81 8033 1000 0011 2228 2

Siti internet, informazioni e articoli diversi

[“Una nuova legge per tutti i giochi in denaro: il Consiglio federale approva il messaggio”](#)

Il progetto è stato presentato il 21 ottobre 2015. L'obiettivo “(...) disciplinare in modo coerente e moderno tutti i giochi in denaro in Svizzera in un'unica legge”. Tra le novità più importanti: proporre giochi on-line e “(...) organizzare, a condizioni generali severe, piccoli tornei di poker al di fuori delle case da gioco”. Tutto ciò, si dice nel messaggio, rafforzando “(...) la protezione contro i pericoli dei giochi in denaro”. Non sono mancate le reazioni di alcune organizzazioni professionali, le quali affermano l'insufficienza delle misure di protezione previste dalla legge. Leggi il [comunicato stampa](#) in reazione al messaggio del Consiglio Federale.

[Smartphone e dipendenza: studio rivela similitudini con ludopatia](#)

Una ricerca resa nota dal New York Times ha messo in evidenza molte similitudini tra la dipendenza da smartphone e un comportamento di gioco problematico/patologico. Le similitudini con coloro che presentano dei problemi di gioco sono le seguenti: problemi legati al sonno, difficoltà nel portare a termine gli obiettivi giornalieri, dire bugie.

[“Slot machines per bambini... Gioco d'azzardo per minori?”](#)

Si tratta di un servizio allucinante di Nadia Toffa inviata delle IENE sulle sale giochi che offrono la possibilità ai minorenni di giocare a dei giochi - molto simili a quelli di Casinò - in cui si inseriscono delle monete per vincere dei “ticket” che poi possono essere convertiti in vari oggetti di valore variabile. Il servizio mostra che spesso, queste sale giochi, si trovano vicino alle sale slot vietate ai minorenni, nelle quali però non esistono controlli sistematici e i minorenni vi accedono - e quindi giocano - in tutta tranquillità. Il servizio è completato da alcuni contributi, tra i quali troviamo anche quelli di Fulvia Prever e Mauro Croce, i quali mettono in luce i meccanismi che questi giochi hanno in comune con il gioco d'azzardo e i rischi connessi a tale attività. Infine, ma non meno importante, il servizio mostra quanto il gioco sia una pratica ormai abituale e considerata poco rischiosa: vi sono infatti esempi di genitori che giocano insieme ai figli alle slot machines (ricordiamo in Italia presenti nei bar) oppure ai Gratta e Vinci.

[“Gioco e matematica: roulette per sperimentare le possibilità di vincita”](#)

Dal 19 novembre al 2 dicembre, presso la Asl di Lecco, si potrà visitare il laboratorio sulla matematica del gioco d'azzardo di “Fate il nostro gioco”. L'obiettivo è quello di far capire ai visitatori i meccanismi del gioco d'azzardo attraverso delle simulazioni effettuate con una roulette francese originale. L'ingresso è gratuito.

www.parentaddiction.ch

Sito internet dedicato a tutti quei genitori che, per svariati motivi, soffrono di problemi di dipendenza, gioco d'azzardo compreso.

www.ciao.ch

Il sito è dedicato agli adolescenti e offre molteplici informazioni su problematiche quali l'alcol, il sesso, il cibo, le relazioni e molto altro ancora; temi sui quali i ragazzi possono interagire con esperti ponendo loro domande. Tra i vari temi su cui è possibile disquisire è stato aggiunto anche il gioco d'azzardo.

Gruppo Azzardo Ticino –
Prevenzione (GAT-P)
CP 1551 – 65001 Bellinzona
info@giocoresponsabile.com
www.giocoresponsabile.com

Redazione: Stefano Casarin
lascommessa@giocoresponsabile.com

Banca Raiffeisen,
6716 Acquarossa
Conto GAT-Prevenzione
(Bellinzona)
CCP 65-6653-1
CH81 8033 1000 0011 2228 2

Informazioni utili

Prossimo termine per presentare progetti di prevenzione al Fondo gioco patologico

Il prossimo termine per la presentazione di progetti è fine dicembre 2015. Regolamento e questionari si possono scaricare dal sito www.ti.ch/giocopatologico.

Info-Psi: formazione e molto di più

Info-Psi non esiste più, ma trovate la sua attuale edizione online nel sito dell'Organizzazione socio-psichiatrica cantonale. L'attuale redattrice responsabile è Giuliana Schmid (giuliana.schmid@ti.ch). Trovate il materiale informativo sempre aggiornato nel sito: www.ti.ch/osc.

Numero verde GAT-P 0800 000 330

Dal 1° gennaio 2015, il servizio offerto dal numero verde del GAT-P è gestito totalmente da Telefono Amico e sarà attivo 24 ore su 24. Le richieste di consulenza saranno indirizzate agli specialisti del GAT-P.

Centro di Documentazione Sociale CDS

La Biblioteca di Bellinzona ospita una sezione particolare (il CDS), dedicata a problemi sociali e di dipendenza. Presso il centro si trova anche la nostra documentazione riguardante il gioco d'azzardo. Responsabile è la sig.ra Patrizia Mazza, alla quale potranno essere richieste informazioni in merito. Telefono: 091 814 15 18 oppure 091 814 15 00. Indirizzo mail: patrizia.mazza@ti.ch.

Per chi ha bisogno di aiuto

- [Informazioni e numeri gratuiti in Ticino e in Svizzera](#)
- [Associazioni e recapiti nella vicina Italia](#)

Gruppo Azzardo Ticino –
Prevenzione (GAT-P)
CP 1551 – 65001 Bellinzona
info@giocoresponsabile.com
www.giocoresponsabile.com

Redazione: Stefano Casarin
lascommessa@giocoresponsabile.com

Banca Raiffeisen,
6716 Acquarossa
Conto GAT-Prevenzione
(Bellinzona)
CCP 65-6653-1
CH81 8033 1000 0011 2228 2